



Il Colle di
Galileo

Roberto Casalbuoni, Stefania De Curtis

Editoriale

Editorial

Questo numero della nostra rivista è dedicato al ricordo di Francesco Palla che è mancato improvvisamente lo scorso Gennaio. Francesco, astronomo di rilevanza internazionale, rappresentava l'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno all'Associazione "Il Colle di Galileo" costituitasi tra CNR, INAF, INFN e UNIFI per la valorizzazione delle attività che si svolgono ad Arcetri, facendo anche parte del Comitato Scientifico della nostra rivista. Oltre al suo spessore come scienziato, ci piace ricordare la sua profonda e variegata cultura e le sue grandi doti umane.

La sua attività di appassionato divulgatore si è realizzata, nell'ambito dell'Associazione, anche nel rendere la Villa Il Gioiello, ultima dimora di Galileo, fruibile a coloro che la volessero visitare nonché nell'organizzazione di piccoli convegni. Oltre a questo, ha contribuito a questa rivista con vari articoli, non solo scritti da lui, ma anche raccolti dalla comunità astronomica fiorentina di cui era referente. In particolare, in questo numero è presente un suo articolo sul "pianoforte di Einstein", che ci aveva inviato l'anno passato, che dimostra il suo interesse e la sua curiosità per tutti gli aspetti della divulgazione e della storia della scienza. Francesco è stato un collaboratore preziosissimo e più di ogni altra cosa un amico. Una grande perdita scientifica ed umana. Ciao Francesco.

This issue of our journal is devoted to the memory of Francesco Palla who died suddenly last January. Francesco, an astronomer of international standing, represented the National Institute for Astrophysics (INAF) within the "Il Colle di Galileo" Association, which was set up by the National Research Council (CNR), the INAF, the National Institute for Nuclear Physics (INFN) and the University of Florence to foster and develop the activities carried out at Arcetri. He was also a member of the Scientific Committee of our journal. In addition to being a most eminent scientist, we also like to recall Francesco's profound and variegated culture and his exceptional human qualities.

Under the aegis of the Association, Francesco's passionate commitment to spreading knowledge about astronomy included making Galileo's last home, Villa Il Gioiello, open to those who wish to visit it, and also organising small conferences. In addition he contributed a number of articles to this journal, written not only by himself but also collected from the Florentine astronomical community in which he played a pivotal role. More specifically, in this issue we publish an article by him on "Einstein's piano" which he had submitted to us last year. This article perfectly illustrates his lively curiosity and interest in all aspects of the history of science and its communication. Francesco was a valued collaborator and above all a great friend. This is a huge loss in both scientific and human terms. Farewell Francesco.